

In una sorprendente inversione di strategia, il Pentagono non escluderà più l'uso di armi nucleari contro minacce non nucleari

✦ geopolitika.ru/it/article/una-sorprendente-inversione-di-strategia-il-pentagono-non-escludera-piu-luso-di-armi

October 31, 2022

[Home](#) » In una sorprendente inversione di strategia, il Pentagono non escluderà più l'uso di armi nucleari contro minacce non nucleari

[Geopolitica](#)



02.11.2022

[Paul Craig Roberts](#)

Il ritardo di Putin nell'usare una forza sufficiente per porre fine al conflitto in Ucraina ha reso impossibile la vittoria russa sotto la minaccia degli Stati Uniti di usare le armi nucleari?

Ho già avvertito che la guerra "limitata" e prolungata di Putin avrebbe ampliato notevolmente la guerra. Con l'ultima dichiarazione della strategia nucleare statunitense, Washington ha affermato che risponderà con armi nucleari a una minaccia non nucleare se ritiene che sia coinvolta la sicurezza degli Stati Uniti e della NATO. Alcuni funzionari hanno affermato che non è nell'interesse della sicurezza nazionale di Washington che la Russia prevalga in Ucraina. L'implicazione è che Washington risponderebbe con armi nucleari.

Washington considera la Russia come una minaccia che deve essere superata spezzando la [Russia in due parti](#).

Chiaramente, una vittoria russa in Ucraina aumenterebbe la percezione della minaccia russa. Ecco perché il Cremlino aveva bisogno di una vittoria immediata e decisiva, prima che l'Occidente potesse impegnarsi così tanto che una vittoria russa avrebbe potuto scatenare una guerra nucleare. È sempre più chiaro che l'intervento militare limitato e lento di Putin è stato un errore strategico. A mio avviso, l'errore è stato causato dal fatto che Putin ha permesso alla propaganda occidentale di limitare la risposta della Russia alla minaccia in Ucraina. Di conseguenza, Washington ha avviato un'escalation fino alla soglia della guerra nucleare. Come ho recentemente sottolineato, i governi occidentali non stanno facendo alcuno sforzo per attenuare il conflitto. La follia a cui sto assistendo è straordinaria.

Anche Caitlin Johnstone [documenta](#) le molte voci della follia:

The image is a collage of three news articles. The top-left article is from 'FOREIGN AFFAIRS' and is titled 'Could America Win a New World War? What It Would Take to Defeat Both China and Russia' by Thomas G. Mahnken, dated October 27, 2022. The top-right article is from 'The Washington Post' and is titled 'Opinion | The skeptics are wrong: The U.S. can confront both China and Russia' by Josh Rogin, dated August 4, 2022 at 4:07 p.m. EDT. The bottom-left article is from 'FP' (Foreign Policy) and is titled 'Could The U.S. Military Fight Russia And China At The Same Time?' by Robert Farley, published August 8, 2022. The bottom-right article is from 'Bloomberg' and is titled 'Opinion | Hal Brands: Can the US Take on China, Iran and Russia All at Once?'. A 'WORLD' tag is visible in the top left corner of the collage.

[Source](#)



VENERDÌ 28 OTTOBRE 2022 - 09:44

In una straordinaria inversione di strategia, il Pentagono non escluderà più l'uso di armi nucleari contro minacce non nucleari **di TYLER DURDEN**

Bene, finalmente ci siamo: le azioni vengono ufficialmente scambiate dai titoli di guerra nucleare.

Qualche istante fa, come parte del suo attento discorso, Vladimir Putin sembrava sminuire la probabilità di un attacco nucleare in Ucraina:

- *PUTIN: NESSUN MOTIVO POLITICO E MILITARE NELLO SCIOPERO NUKE IN UCRAINA

Il che, tuttavia, è più di quanto si possa dire degli Stati Uniti.

Come ha appena riportato Bloomberg, la nuova strategia di difesa nazionale del Pentagono **rifiuta i limiti all'uso di armi nucleari a lungo sostenuti dai sostenitori del controllo degli armamenti** (e, in un passato non troppo lontano, da Joe Bide) citando le crescenti minacce di Russia e Cina.

"Entro il 2030 gli Stati Uniti, per la prima volta nella loro storia, affronteranno due grandi potenze nucleari come concorrenti strategici e potenziali avversari", ha affermato il Dipartimento della Difesa nel tanto atteso documento pubblicato giovedì. In risposta, gli Stati Uniti "manterranno un livello molto alto per l'occupazione nucleare" senza escludere l'uso delle armi in rappresaglia a una minaccia strategica non nucleare alla patria, alle forze statunitensi all'estero o agli alleati.

In un'altra netta svolta per l'occupante senile del seminterrato della Casa Bianca, nella sua campagna presidenziale del 2020 Biden si era impegnato a dichiarare che l'arsenale nucleare degli Stati Uniti dovrebbe essere utilizzato solo per scoraggiare o vendicarsi contro un attacco nucleare, una posizione benedetta dai democratici progressisti e insultato dai falchi della difesa. Ma, come con ogni altra posizione ricoperta dal bugiardo patologico che ha persino la meglio su Trump nel dipartimento della menzogna, questa è stata appena ribaltata e "l'ambiente delle minacce è cambiato radicalmente da allora" e la strategia del Pentagono è stata forgiata in collaborazione con il capovolgente Casa Bianca.

Con una mossa sbalorditiva che dovrebbe - o meglio "dovrebbe" - suscitare indignazione tra i cosiddetti progressisti ma nel migliore dei casi susciterà alcune lettere molto severamente ritrattate, il rapporto nucleare che fa parte della strategia più ampia afferma che l'amministrazione Biden ha rivisto la sua politica nucleare e ha concluso che le politiche "No First Use" e "Sole Purpose" "si tradurrebbero in un livello di rischio inaccettabile alla luce della gamma di capacità non nucleari sviluppate e messe in campo da concorrenti che potrebbero infliggere danni a livello strategico" agli Stati Uniti e alleati.

nel frattempo...

Putin: L'unico paese al mondo che ha usato armi nucleari contro uno stato non nucleare sono gli Stati Uniti d'America

— Paul Sonne (@PaulSonne) 27 ottobre 2022

Il documento sulla strategia nucleare non specifica quali minacce non nucleari potrebbero produrre una risposta nucleare degli Stati Uniti, ma le minacce attuali includono armi ipersoniche possedute da Russia e Cina per le quali gli Stati Uniti non hanno ancora una difesa comprovata.

Spiega, tuttavia, nei termini più forti, cosa accadrebbe a un'altra potenza nucleare, la Corea del Nord, se lancia un attacco nucleare contro gli Stati Uniti, la Corea del Sud o il Giappone. Quell'azione "porterà alla fine di quel regime", afferma. Le armi nucleari statunitensi continuano a svolgere un ruolo nel dissuadere gli attacchi della Corea del Nord.

Quindi, hanno concluso le brillanti menti neocon dietro il rapporto, è meglio instillare il timore di una sproporzionata rappresaglia nucleare, rendendo così molto più probabile un vero e proprio attacco nucleare **(se gli Stati Uniti ti bombardano comunque, tanto vale fare di tutto)**.

Nel documento, che è stato inquadrato **ben prima dell'invasione**, il Pentagono afferma che la Russia continua a "brandire le sue armi nucleari a sostegno della sua politica di sicurezza revisionista" mentre il suo arsenale moderno dovrebbe crescere ulteriormente. In altre parole, il Pentagono sapeva cosa avrebbe fatto Putin ancor prima di farlo e questo ha definito la drammatica revisione della posizione nucleare degli Stati Uniti. Quasi come se il Pentagono dirigesse l'intera sequenza degli eventi...

Nel frattempo, **la Cina rimane il "concorrente strategico più consequenziale degli Stati Uniti per i prossimi decenni"**, ha affermato il segretario alla Difesa Lloyd Austin in una lettera di

presentazione della nuova strategia di difesa. Ha citato le "azioni sempre più coercitive della Cina per rimodellare la regione indo-pacifica e il sistema internazionale per adattarlo alle sue preferenze autoritarie", anche se modernizza ed espande rapidamente le sue forze armate. **La Cina vuole avere almeno 1.000 testate nucleari consegnabili entro la fine del decennio**, afferma il documento di strategia nucleare, affermando che potrebbe usarle per "scopi coercitivi, comprese provocazioni militari contro alleati e partner statunitensi nella regione".

La strategia nucleare ha affermato programmi di modernizzazione, inclusa la sostituzione in corso della vecchia triade nucleare statunitense aria-mare-terra. Tra questi ci sono il sottomarino ICBM nucleare di classe Columbia della Marina, il sostituto a terra dell'ICBM Minuteman III, la nuova arma distanziatrice a lungo raggio lanciata dall'aria e i caccia F-35 per l'Europa che trasportano armi nucleari.

La revisione ha confermato i rapporti precedenti secondo cui il Pentagono ritirerà la bomba a gravità B83-1 e annullerà il programma Sea-Launched Cruise Missile. Ma la recensione sostiene una controversa arma navale dell'era Trump, la testata nucleare a basso rendimento lanciata dal sottomarino W76-2, che viene descritta come "un mezzo importante per scoraggiare un uso nucleare limitato".

Il rapporto strategico più ampio ha anche offerto critiche formulate con delicatezza ai principali programmi di armi statunitensi, che spesso sono indietro di anni rispetto ai piani e miliardi di dollari rispetto ai budget iniziali.

"Il nostro attuale sistema è troppo lento e troppo concentrato sull'acquisizione di sistemi non progettati per affrontare le sfide più critiche che ora dobbiamo affrontare", ha affermato il Pentagono. Richiedeva più "sistemi aperti in grado di incorporare rapidamente tecnologie all'avanguardia" riducendo al contempo i problemi di "obsolescenza" e costi elevati.

I documenti della strategia del Pentagono sono stati inviati al Congresso in forma classificata a marzo, quindi sono stati presi in considerazione durante l'approvazione del Congresso del bilancio della difesa fiscale 2023.

* * *

Quindi come scambiare tutto questo? Ebbene, l'istinto iniziale ora che i titoli dei giornali sulla guerra nucleare vengono lanciati in giro è che potrebbe essere il momento di vendere... ma come disse in modo così perspicace Art Cashin qualche tempo fa , " **Non scommettere mai**

sulla fine del mondo, perché solo succede una volta".

Ora grazie all'amministratore di Biden, quell'evento "una volta nella vita" è molto più vicino al verificarsi.